

RISOLUZIONE

L'assemblea del Movimento per i diritti degli anziani e dei pensionati aderenti all'USS Ticino e Moesa – Modap - adotta la seguente Risoluzione

Considerando che:

- Il caro-vita in Svizzera sta progressivamente erodendo il potere d'acquisto di salari e pensioni.
- L'attuale sistema di adeguamento basato su negoziazioni periodiche e decisioni discrezionali si è dimostrato insufficiente a garantire la protezione del potere d'acquisto.
- Un sistema di adeguamento automatico al caro-vita rappresenta uno strumento fondamentale per la giustizia sociale, la prevedibilità economica e la tutela del benessere collettivo.
- L'ancoraggio di salari e pensioni a un indice dei prezzi al consumo rappresentativo e l'applicazione di adeguamenti regolari garantirebbero una protezione efficace del potere d'acquisto.
- Un tale meccanismo sosterebbe la domanda interna, promuoverebbe la stabilità economica e contribuirebbe alla riduzione delle disuguaglianze sociali.

L'assemblea del Modap delibera di:

1. Richiedere l'introduzione a livello nazionale di un meccanismo di adeguamento automatico dei salari al caro-vita, basato su un indice dei prezzi al consumo rappresentativo e applicato con cadenza almeno annuale.
2. Richiedere l'introduzione a livello nazionale di un meccanismo di adeguamento automatico delle pensioni al caro-vita, basato sullo stesso indice dei prezzi al consumo e applicato con la medesima cadenza.
3. Impegnare l'USS a promuovere attivamente questa proposta attraverso iniziative di sensibilizzazione, e il lancio di una iniziativa popolare a livello nazionale.
4. Dare mandato agli organi competenti del Cartello sindacale a livello nazionale di definire nel dettaglio le modalità operative per l'attuazione di questo meccanismo, in collaborazione con esperti e rappresentanti dei lavoratori e dei pensionati.

Siamo convinti che l'approvazione di questa Risoluzione rappresenti un passo fondamentale per garantire un futuro più equo e prospero per tutti i/le lavoratori/trici e i/le pensionati/e in Svizzera.

Vi invitiamo pertanto a sostenere con forza questa proposta.

Perché una Risoluzione per riottenere il rincaro automatico

Analisi approfondita della questione

Colleghi e colleghe,

ci troviamo oggi di fronte a una sfida cruciale per il benessere dei lavoratori delle lavoratrici e dei/delle pensionati/e in Svizzera: l'erosione del potere d'acquisto causata dal crescente caro-vita. Negli ultimi anni, abbiamo assistito a un aumento costante dei prezzi di beni e servizi essenziali, come l'energia, gli affitti, i prodotti alimentari e la sanità. Questa dinamica inflattiva sta minando silenziosamente la capacità delle famiglie di mantenere il proprio tenore di vita, vanificando spesso gli sforzi compiuti attraverso la contrattazione salariale e mettendo in seria difficoltà i nostri i/le salariati/e i/le pensionati/e. L'attuale meccanismo di adeguamento salariale e pensionistico, basato su negoziazioni periodiche e decisioni politiche discrezionali, si è dimostrato inadeguato a proteggere efficacemente il potere d'acquisto. I tempi di risposta sono spesso lenti e gli aumenti ottenuti raramente compensano integralmente l'incremento del costo della vita. Questa situazione genera incertezza, frustrazione e un progressivo impoverimento di ampie fasce della popolazione.

È fondamentale comprendere che l'adeguamento dei salari e delle pensioni al caro-vita non rappresenta una mera rivendicazione sindacale, bensì una necessità economica e sociale. Un sistema che non garantisce il mantenimento del potere d'acquisto dei suoi cittadini rischia di compromettere la domanda interna, frenare la crescita economica e acuire le disuguaglianze sociali. Al contrario, un adeguamento automatico e tempestivo agirebbe come un meccanismo di stabilizzazione economica, sostenendo i consumi e garantendo una maggiore equità nella redistribuzione della ricchezza prodotta.

Una necessità inderogabile

La nostra proposta di un adeguamento automatico di salari e pensioni al caro-vita si basa su principi di giustizia sociale, prevedibilità economica e tutela del benessere collettivo. Questo meccanismo dovrebbe essere ancorato a un indice dei prezzi al consumo rappresentativo del reale costo della vita in Svizzera e applicato con cadenza regolare, ad esempio annuale.

Un sistema di adeguamento automatico presenterebbe numerosi vantaggi:

- Protezione efficace del potere d'acquisto: salari e pensioni verrebbero automaticamente adeguati all'aumento dei prezzi, garantendo che i/le lavoratori/trici e i/le pensionati/e non vedano erodere il frutto del loro lavoro o dei loro contributi previdenziali.
- Maggiore prevedibilità e stabilità: Un meccanismo automatico eliminerebbe l'incertezza legata alle negoziazioni periodiche e alle decisioni politiche, consentendo alle famiglie di pianificare il proprio futuro con maggiore serenità.
- Semplificazione delle trattative: L'adeguamento automatico costituirebbe una base solida per le negoziazioni salariali, permettendo ai sindacati di concentrarsi su altri aspetti importanti come le condizioni di lavoro, la produttività e la distribuzione degli utili.
- Sostegno alla domanda interna: mantenere il potere d'acquisto dei salari e delle pensioni significa sostenere i consumi e, di conseguenza, l'attività economica del Paese.
- Riduzione delle disuguaglianze: proteggere il potere d'acquisto delle fasce più vulnerabili della popolazione, come i pensionati con redditi più bassi, contribuisce a ridurre le disuguaglianze sociali.

È importante sottolineare che l'introduzione di un meccanismo di adeguamento automatico non deve essere vista come un ostacolo alla competitività delle imprese. Al contrario, un sistema economico che garantisce il benessere dei propri lavoratori e pensionati è un sistema più resiliente e socialmente coeso. Inoltre, la prevedibilità dei costi salariali derivante da un adeguamento automatico può facilitare la pianificazione aziendale a lungo termine.